

Quando una squadra gioca in “Fuorigioco”

Pubblicato: Martedì 1 Luglio 2014



Se odiate il calcio andate a vedere **"Fuorigioco"**, lo spettacolo di **Michele Clementelli** che racconta le avventure di un allenatore di una piccola squadra di periferia. Non è una minaccia, ma un consiglio. Lo spettacolo dell'attore milanese infatti, vi coinvolgerà dall'inizio alla fine, raccontandovi lo sport dei tacchetti e dei pantaloncini da un punto di vista diverso.

Messo in scena nella serata di **venerdì 27 giugno, all'Oratorio di Gavirate, all'interno della manifestazione "Giugno Ok"**, vede sul palcoscenico un solo attore ma capace di raccontare un mondo intero. Michele Clementelli infatti, interpreta l'allenatore, i giocatori, il presidente della società sportiva ma anche i cittadini del paese in cui la sfortunata squadra di calcio si allena. Perché **"Fuorigioco"** racconta di schemi, partite e pallone ma racconta soprattutto la volontà di raggiungere un sogno nonostante le difficoltà e l'importanza dello sport in un quartiere che non offre alternative ai giovani, se non lo spaccio e la droga.

Non è un caso infatti, che **"Fuorigioco"** sia un monologo ispirato ad una storia vera. Scritto e interpretato da Michele Clementelli è nato proprio all'interno di un oratorio e racconta dei giovani calciatori, dello loro provenienza, del loro linguaggio e del loro modo di rapportarsi con gli adulti. Racconta di un quartiere fatiscente, dove c'è noia e povertà culturale ma anche di un sogno, quello di vincere un campionato di calcio, nonostante la squadra sia ultima in classifica e derisa da tutti. Di un allenatore preso in giro da tutto il paese ma che davanti alle sconfitte non molla, diventando un punto di riferimento per i ragazzi. E' l'adulto che li va a cercare al bar, alle giostre, al parco quando non si presentano all'allenamento, è quello che difende il suo gruppo di adolescenti dal resto del mondo, quello che ci metterà tutto il suo impegno per portare la Murialdina Football Club a fare un gol durante il campionato.

Uno spettacolo destinato ai ragazzi ma capace di coinvolgere tutti, proprio per la forza delle tematiche che tratta. Portato in scena dal **Teatro Periferico per la rassegna "Teatro e Sport"**, ha visto la sua rappresentazione all'interno del campo coperto dell'Oratorio (era previsto nel campo sportivo ma il brutto tempo non ha permesso lo svolgimento all'esterno), coinvolgendo il pubblico presente e regalando un'ora e mezza di teatro di qualità all'interno di una manifestazione sportiva. Uno spettacolo,

davvero, senza confini.

Il prossimo appuntamento con il Teatro Periferico è per domenica 6 luglio, a Cassano Valcuvia con diversi eventi: alle 16,30 laboratorio creativo per bambini "Trucca la tua bici", alle 18 letture itineranti "In Giringiro", alle 21,15 spettacolo teatrale "Marco Pantani, il campione fuori norma".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it